



PROGETTO AVICOLA

TITOLO DEL PROGETTO : Progetto di estensione e di sfruttamento di un'azienda avicola

LOCALIZZAZIONE : NZONG-FOTO (DSCHANG)

PROMOTORE : ALA Milano (Italia) e PIPAD Dschang (Camerun)

DURATA : 12 mesi

FINALITA' : contribuire in modo duraturo alla lotta contro la povertà. Al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale e dintorni.

Premessa

ALA Milano Onuls dal 2006, nell'ambito della cooperazione internazionale, collabora con il PIPAD (associazione camerunense non governativa nata per promuovere l'auto-sviluppo nel proprio paese), che nel dicembre del 2009 ha avviato un'azienda avicola con lo scopo di ridurre la malnutrizione della popolazione locale e sviluppare attività di generazione di reddito con finalità sociali.

L'azienda, oltre a creare posti di lavoro, servirà per migliorare la qualità nutrizionale della popolazione locale, introducendo un alimento ricco di proteine a basso costo; inoltre il 10% del ricavato della vendita di uova, permetterà di sostenere le mamme sieropositive, sia per sostenere la loro difficile condizione sia per acquistare latte in polvere che permetterà di crescere i loro bambini senza rischiare il contagio; il resto del ricavato renderà autosufficiente il progetto slegandolo da interventi esterni.

In quattro mesi d'attività, il pollaio ha prodotto circa 32 000 uova e il tasso della deposizione di uova attuale è del 85%.

Sul piano tecnico i risultati sono interessanti, ma meno sul piano economico meno, perché il numero di galline ovaiole è insufficiente. Per rendere il progetto più redditizio, bisogna aumentare il numero di galline a 2 000.

OBBIETTIVI GENERALI I : estendere la produzione dell' avicola.

OBBIETTIVI SPECIFICI :

- Aumentare la produzione di uova attraverso l'aumento di galline ovaiole: da 410 a 2 000 capi.
- Diminuire la disoccupazione attraverso la creazione di posti di lavoro e la formazione di giovani.
- Migliorare lo stato nutrizionale della popolazione
- Agevolare l'accesso alle proteine animali
- Abbassare i prezzi delle uova e di pollo sul mercato

COSTO TOTALE DEL PROGETTO : **16 973 000 CFA** (Franco Camerunese)

FONTE DI FINANZIAMENTO : **4 200 000 CFA** Imprenditore Locale (Monsieur Mbaguè)

Total **12 773 000 CFA pari a 19 500 euro**

1 – Spazio del progetto

- PIPAD detiene una costruzione già pronta a contenere 410 galline.
- Un' altra costruzione che potrà accogliere 1000 galline , sarà interamente finanziata da un benefattore del villaggio : Monsieur Mbagué François.

2 – Probabile data dell'avvio : dicembre 2010

INTRODUZIONE GENERALE

Nella regione dell'Ovest del Camerun, in particolare, l' agricoltura occupa il 70% della popolazione attiva e rimane ancora la spina dorsale dell'economia nazionale. Se è vero che il camerunense non soffre la fame, la malnutrizione è un serio problema. Generalmente è dovuta per la mancanza di proteine d'origine animale nella sua alimentazione, imposta anche per il basso potere di acquisto della popolazione.

Il PIPAD, con la collaborazione di ALA Milano, ha attivato una piccola azienda avicola, nel villaggio Nzong-Foto, Dipartimento della Menoua (Ovest del paese). L'azienda, oltre a creare posti di lavoro, servirà per migliorare la qualità nutrizionale della popolazione locale, introducendo un alimento ricco di proteine a basso costo; inoltre il 10% del ricavato della vendita di uova, permetterà di sostenere le mamme sieropositive, sia per sostenere la loro difficile condizione sia per acquistare latte in polvere

che permetterà di crescere i loro bambini senza rischiare il contagio; il resto del ricavato renderà autosufficiente il progetto slegandolo da interventi esterni.

Inoltre il progetto si propone di aumentare la produzione dell' avicola; al momento ci sono solo 410 galline ovaiole bisogna portarle a 2000 .

I – Contesto e giustificazione del progetto

II – Studio del mercato

III – Studio tecnico e organizzativo

IV – Studio finanziario

V – Studio socio- economico

I – CONTESTO E GIUSTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Nessuno ignora che il Camerun è un paese a vocazione agricola. In quanto l'agricoltura, da decenni, è l'essenziale fonte di reddito grazie allo sfruttamento dei prodotti: caffè, cacao, arachidi, cotone, olio di palma, ecc.... Queste colture costituiscono la principale fonte di reddito della popolazione. Dalla metà degli anni '80 si è assistito ad un abbassamento progressivo dei costi delle materie prime e le popolazioni, hanno iniziato ad abbandonare queste attività.

Nel dipartimento della Menoua, di cui capoluogo è Dschang, si produce una grande quantità di caffè; i contadini di fronte all'abbassamento dei costi hanno dovuto abbandonare la cultura della terra e alcuni si sono dedicati all'allevamento.

Per quanto riguarda l'allevamento del pollame, a causa della massiccia esportazione di polli congelati da parte dei paesi occidentali nel mercato camerunense, non vi è stato un adeguato sviluppo. Infatti, la politica aggressiva sui mercati africani, ha sfavorito la nascita di aziende avicole locali, vista l'impossibilità di competere da parte degli allevatori locali.

Dal marzo 2005, il Governo Camerunese ha iniziato a regolamentare le quote di polli importati, favorendo così una domanda sul mercato nazionale del pollo locale. In questo periodo numerosi

allevatori si sono dedicati alla produzione avicola, ma l'allarmismo dell'influenza aviaria ha completamente distrutto la produzione. Per il meccanismo del mercato, si è assistito in quel momento ad un'impennata dei prezzi di uova e galline sia nei villaggi che nelle città.

Questo progetto mira a ridurre questo divario e a poter permettere, alla maggior parte della popolazione, di aver accesso alle galline ovaiole e alle uova a un prezzo ragionevole.

Le uova prodotte, invece, non solo permetteranno ai contadini di migliorare il proprio reddito, ma porteranno anche a quest'ultimi le proteine animali e lotteranno contro le carenze nelle zone rurali e urbane.

FINALITA' :

contribuire in modo duraturo alla lotta contro la povertà per il miglioramento delle condizioni di vita dei promotori e delle popolazioni circostanti.

RISULTATI ATTESI :

- 2 000 galline ovaiole sfruttate per ciclo nel 2011
- 60 000 celle di 30 uova per cella prodotte in 2 anni.
- 3 posti di lavoro creati direttamente e quasi 200 creati indirettamente.

II – STUDIO DEL MERCATO

2-1 DOMANDA

Dalla limitazione dell'importazione del pollo congelato, si assiste ad un rinnovato interesse dagli allevatori locali della filiale avicola, visto che l'attività è ridiventata molto redditizia.

I prodotti avicoli sono molto richiesti dalla popolazione locale, sia per il loro apporto nutrizionale, sia per i valori culturali e tradizionali dei Bamilike (popolazione dell'Ovest), che attraverso le cerimonie funerarie, i matrimoni e le feste ha un forte consumo di uova e polli.

2-2 OFFERTA

Secondo la norma in allevamento; ci vorranno 2 500 celle di 30 uova al mese e quindi 30 000 celle all'anno.

2-3 ANALISI DELL'OFFERTA E DELLA DOMANDA

La domanda è di 720 000 celle di 30 uova all'anno e l'offerta di 30 000 celle. Si nota una notevole differenza di 690 000 celle di 30 uova da soddisfare. Il che significa che non c'è saturazione, il mercato è aperto e apre parecchie possibilità.

2-4 PARTE DEL MERCATO DEL PROGETTO

Il progetto si propone di passare da 410 a 2 000 galline ovaiole nel 2011, cioè produrre circa 2 500 celle di 30 uova al mese e quindi 30 000 celle all'anno.

2-5 PRODOTTO

Un accento particolare sarà messo sulla qualità di alimentazione e di igiene sanitaria. Quello che ci permetterà di produrre le uova di buona qualità che insieme ad un'alimentazione adeguata avranno un importante tenore in proteine. Dato che il mercato non è completamente coperto, i concorrenti non costituiranno in nessun modo un ostacolo per il progetto, invece ci spingeranno a lavorare di più per un risultato migliore. Un buon allevamento richiede una buona organizzazione e uno studio tecnico molto elaborato.

III – STUDIO TECNICO E ORGANIZZATIVO.

3-1 AMBIENTE DELL'ALLEVAMENTO

3-1-1 SITO

L'ampliamento della avicola, sarà fatto in una zona ben ventilata, il terreno è asciutto e pulito e non esistono rischi di inondazione.

Il sito per ospitare l'ampliamento della 'avicola è privo di alberi potendo ostacolare la circolazione dell'aria. L'orientamento dell'edificio sarà fatto secondo i seguenti criteri :

- Il movimento del sole(asse Est-Ovest)
- La direzione dei venti dominanti.

3-1-2 CLIMA

Il clima dell'Ovest è conosciuto per le sue condizioni favorevoli all'allevamento del pollame. La regione dell' Ovest, del Centro e dell'Adamaoua sono zone molto favorevoli alla produzione avicola; pertanto il progetto non soffrirà di nessun cambiamento sgradevole del clima.

Per quanto riguarda il suolo, l'avicola verrà pavimentata per evitare eventuali contaminazioni d'origine parassitaria nonché per permettere agli addetti alla pulizia di effettuare un buon lavoro di disinfezione.

3-1-3 TEMPERATURA E UMIDITA'

Temperatura interna del pollaio	
27 ° c	52 %
30 ° c	55 %
32 ° c	57 %
35 ° c	59 %
38 ° c	69 %
41 ° c	65 %

3-1-4 ILLUMINAZIONE

Illuminazione sarà regolare per tutte le 24 ore durante le prime due settimane di vita dei pulcini. Più tardi, faremo in modo che l'oscurità non sia superiore a 10 ore per 24 ore

3-2 DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI DA COSTRUIRE

Gli edifici avranno seguenti dimensioni.

Edificio per galline ovaiole	300m ² due compartimenti uguali
------------------------------	--

3-2-1 CARATTERISTICHE DELL' EDIFICIO

- Le parti inferiori delle pareti saranno in mattone di sabbia e cemento la parte superiore sarà in grilla e bambù.
- Il suolo sarà pavimentato.
- Il soffitto in legno massiccio.
- Un grande impianto elettrico.

3-2-2 DENSITA' Densità totale da sfruttare al m² =5

3-2-3 PREVENTIVO DESCRITTIVO

- Superficie totale sfruttare 300m²
- Costo di un m² à Dschang = 14 000 FCFA
- Costo totale dell'edificio 14 000 * 300 = 4 200 000 FCFA

NB : 4 200 000 FCFA per l'edificio sarà totalmente finanziato dall'élite locale Signor MBAGUE FRANCOIS.

3-2-4 IMPIANTO ELETTRICO

Importo forfettario: 100 000 FCFA

3-2-5 PROCESSO DI PRODUZIONE

la produzione delle galline ovaiole richiede un certo numero di attività :

- Attrezzamento dell'edificio in materiale di produzione.
- Disinfezione del pollaio. (spugna di lettiera per terra
- Acquisto dei prodotti veterinari di prima necessità
- Acquisto di alimenti
- Ordine di galline ovaiole
- Riscaldamento dell'edificio
- Ricezione delle galline
- Rispetto delle regole di allevamento
- Alimentazione dei soggetti
- Monitoraggio sanitario
- Raccolta, l'imballaggio e lo stoccaggio delle uova
- Vendita delle uova
- Vendita delle galline riformate
- Vendita del letame

3-3 PROGRAMMA DI PROFILASSI PER GALLINE OVAIOLE

16° settimana profilassi : vermifuge (sodivermyl) Vitamine, minerali			
18° settimana	vaccino	indicazioni	modalità
	Satavax+ Biabivax o multivax	newcastle	Eau de boisson Sous-cutanée

ALTRE OPERAZIONI : antistress pendant 3 giorni, vitamine

3-4 MATERIALE D'ALLEVAMENTO

Alimentatori e waterers per 1.500 galline

1° età	alimentatori	Waterers automatici
2° età	37	18

Un nido per 5 galline sia 300 nidi per 1500 galline ovaiole

3-5 CONSUMO ALIMENTARE DELLE GALLINE

età	Specializzazione	Consumo	Alimenti
11-18 settimane	pollastra	5 kg	Alimenti pollastra
19- 72 settimane	Galline ovaiole	45 kg	Alimenti Galline

3-6 CONSUMO ELETTRICO

- Galline ovaiole
- Una lampadina di 100 w per 700 m² sia 3(tre) lampadine per 300 m²
- Consumo in acqua

Una gallina in 11-18 settimane beve in media 80 a 88 litri e quindi da 19 a 172 settimane avrà bevuto 88 per 1500 = 132000 litri cioè 132m² dato che esiste già in pozzo per il pollaio, 'ammortamento del pozzo sarà preso in considerazione nel calcolo di ritorno.

3-7 PERSONALE

Il progetto utilizzerà 3 persone per la guida dell' allevamento :

- Un capo azienda
- Un aiuto
- Un vigilante

Il capo della fattoria percepirà uno stipendio di 50 000 FCFA al mese e il suo aiutante 35 000 FCFA al mese. Gli stipendi sono largamente al di sopra dello SMIG del Camerun. Il vigilante riceverà mensilmente 25 000 FCFA. Tranne il vigilante, gli altri impiegati lavoreranno 6 ore al giorno e ognuno avrà un giorno di riposo alla settimana.

TABELLA SINTETICA DEGLI STIPENDI

Nomi e cognomi	Cumulo annuo					
	Stipendio mensile	A1	A2	A3	A4	A5
Capo fattoria	50 000	600 000	600 000	600 000	600 000	600 000
Aiuto capo fattoria	35 000	420 000	420 000	420 000	420 000	420 000
vigilante	25 000	300 000	300 000	300 000	300 000	300 000
Totale	110 000	1 320 000	1 320 000	1 320 000	1 320 000	1 320 000

3-8 PREVISIONE DELLA PRODUZIONE

- pollame prodotto

Denominazione	Caratteristiche
Numero di galline ovaiole comprate	1650 al prezzo di 4500 f/ T
Tasso di mortalità	10%
Galline che depongono uova	1500
Tasso medio di deposizione d'uova	80%
Durata di deposizione d'uova	392 GIORNI
Produzione media per pollame	1200 uova
Produzione totale per ciclo	1 800 000 uova

IV – STUDIO FINANZIARIO

4-1 COSTO DEL PROGETTO

Il presente progetto raggruppa due insiemi costituiti da :

- Un'unità di produzione di galline ovaiole
- Un'unità di produzione di galline ovaiole riformate e del letame. Benchè il costo del progetto sia unico procederemmo nel calcolo alla separazione di ambedue gli insiemi del progetto nella valutazione dei costi. Questo ci permetterà di calcolare il prezzo di rivendita di ogni prodotto.

4-1-1 ALLEVAMENTO DELLE GALLINE OVAIOLE

- Stima dell'immobilizzazione

Denominazioni	quantità	P.U	P.T
Attrezzo di produzione			
Waterers	18	15 000	270 000

alimentatori	37	1 000	37 000
nidi	300	1 500	450 000
Galline ovaiole	1 500	4 500	6 750 000
totale			7 070 000

4-1-2 BISOGNO IN CAPITALE DI FUNZIONAMENTO

Denominazione	montante
Alimenti	723 000
Prodotti veterinari	100 000
Elettricità	100 000
Trasporto	50 000
Spese generali	200 000
Totale	1 173 000

In genere le galline cominciano a depositare le prime uova a 5 mesi di età però per sicurezza calcoliamo il capitale di funzionamento considerando la deposizione dell'uova a partire dal sesto mese.

4-1-3 SINTESI DEL COSTO DEL PROGETTO

- Immobilizzazione : 7 507 000
- Bisogno in capitale di funzionamento 1 173 000
- Paga del personale 1 320 000
- Totale 10 000 000

4-1-4 CALCOLO DEI PREZZI DI RIVENDITA

Ciclo Denominazione	Ciclo1	Ciclo2	Ciclo3	Ciclo4
Costi in FCFA	10 000 000	10 000 000	10 000 000	10 000 000
Produzione d'uova	486 000	486 000	486 000	486 000
Prezzo di rivendita di un uovo	20,57	20,57	20,57	20,57

4-1-5 PREZZO DI VENDITA

Ai giorni nostri, un uovo piccolo costa 60 FCFA quindi 1 800 F a cella di 30 uova. Il progetto permetterà a tutti di comprare uova a buon mercato cioè 50 FCFA all'uovo quindi 1 500 F a cella di 30 uova.

4.4 Ricavi di sfruttamento in 5 anni (4 cicli di 19 mesi)

Ciclo Denominazione	Ciclo1	Ciclo2	Ciclo3	Ciclo4
Produzione d'uova	486 000	486 000	486 000	486 000
Prezzo di vendita	50	50	50	50
Ricavi totali	24 300 000	24 300 000	24 300 000	24 300 000

Vendita di galline riformate :

Alla fine del ciclo, le galline riformate saranno vendute al prezzo di 1700 FCFA l'una considerando che ne riformiamo 90 avremo $1700 \times 90 = 2\,295\,000$. In quanto al letame, le 1500 galline produrranno circa 750 sacchi alla fine del ciclo. Il prezzo di rivendita essendo 1200, avremo $750 \times 1200 = 900\,000$ FCFA

TABELLA SINTETICA DEI RICAVI

CICLO DENOMINAZIONI	CICLO I	CICLO II	CICLO III	CICLO IV
VENDITA	24 300 000	24 300 000	24 300 000	24 300 000
VENDITA DELLE GALLINE RIFORMATE	2 295 000	2 295 000	2 295 000	2 295 000
VENTE DEL LETAME	900 000	900 000	900 000	900 000
TOTALE	27 495 000	27 495 000	27 495 000	27 495 000

PREVENTIVO DEL CONTO DI SFRUTTAMENTO IN 5 ANNI (4 cicli di 19 mesi)

CICLO DENOMINAZIONE	CYCLE I	CYCLE II	CUCLE III	CYCLE IV
1-CARICO DI SFRUTAMENTO				
• Alimenti	723 000	723 000	723 000	723 000
• Paga del personale	1 320 000	1 320 000	1 320 000	1 320 000
• Prodotti veterinari	100 000	100 000	100 000	100 000
• Elettricità	100 000	100 000	100 000	100 000
• Trasporto	50 000	50 000	50 000	50 000
• Perdita varie	200 000	200 000	200 000	200 000
• Immobilizzazione	7 507 000	7 507 000	7 507 000	7 507 000
• Besogno in capitale di funzionamento	1 173 000	1 173 000	1 173 000	1 173 000
Totale I	10 000 000	10 000 000	10 000 000	10 000 000
2-PRODOTTI DI SFRUTTAMENTO				
• Vendita di uova	24 300 000	24 300 000	24 300 000	24 300 000
• Vendita di galline riformate	2 295 000	2 295 000	2 295 000	2 295 000
• Vendita letame	900 000	900 000	900 000	900 000
Totale II	27 494 000	27 494 000	27 494 000	27 494 000
Résultati du	17 495 000	17 495 000	17 495 000	17 495 000

sfruttamento: 1-2				
--------------------------	--	--	--	--

Dato che il conto di sfruttamento da un risultato fortemente positivo, possiamo concludere che il progetto di allevamento di galline ovaiole è molto redditizio.

V- STUDIO SOCIO ECONOMICO

5-1 IMPATTO DEL PROGETTO

5-1-1 AL LIVELLO DELLA POPOLAZIONE E DEI PROMOTORI

- Diminuzione della disoccupazione attraverso la creazione dei posti di lavoro e la formazione dei giovani
- Miglioramento dello stato nutrizionale della popolazione
- Agevole accesso alle proteine animali
- Abbassamento dei prezzi di uova e di pollo sul mercato

5-1-2 AL LIVELLO DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE

Aumento del livello di deposito presso le banche grazie ai benefici generati con lo sfruttamento

5-1-3 AL LIVELLO DEI COMMERCANTI

Aumento di guadagni grazie all'acquisto di attrezzi e soprattutto di alimenti

5-1-4 AL LIVELLO DELL' AGRICOLTURA

Miglioramento sensibile della produzione grazie al letame utilizzato.

5-1-5 AL LIVELLO DELL' AMBIENTE

L'impatto del progetto non è in nessun modo nocivo all'ambiente nel momento in cui tutti i sottoprodotti sono riutilizzati

5-1-6 CONCLUSIONE

Il presente progetto, rientra nella filosofia della cooperazione decentrata, perchè genera redditi importanti con ampie ricadute sulla comunità locale ed è totalmente gestito da personale locale. E anche il prototipo del progetto che assicura lo sviluppo economico e sociale.